

fice



XXIV EDIZIONE

CORTOMETRAGGI *che passione*



I FANTASTICI SETTE

Saranno disponibili dal mese di dicembre nei cinema d'essai di tutta Italia i nuovi corti selezionati dalla Fice, bell'esempio della varietà di generi e stili dei nostri giovani cineasti

La selezione dei più interessanti cortometraggi italiani (e non solo) dell'anno si avvicina ormai al quarto di secolo! Quando abbiamo iniziato eravamo ancora nel Novecento, la pellicola regnava sovrana e abbiamo dato una mano a tanti registi ora affermati nell'affacciarsi sul grande schermo proprio con il "formato breve". La funzione di palestra di talenti, di affinamento di stile resta la stessa, sono solo moltiplicati i festival di riferimento (sarebbe bello censirli, sicuramente sono diverse centinaia, grazie all'interessamento degli enti locali e vista l'indubbia ripercussione benefica sul territorio), così come le piattaforme dove vedere i corti.

In sala, a pensarci bene, continuiamo ad essere (quasi) i soli, anche se le modalità di proiezione dei corti sono variate nel corso degli anni: in molti casi prevale il concetto della serata-evento (così ad esempio a Roma e Milano, dove da anni effettuiamo anteprime con molti degli autori in sala) in cui proporre l'intera selezione, anziché procedere al tradizionale abbinamento "corto+lungo".

L'edizione 2023-2024, composta da sette titoli, è molto assortita - quasi come le caramelle dell'omonimo corto animato di Matteo Panebarco - per generi e stile. Se non c'è un vero e proprio *fil rouge* che lega insieme i singoli corti, ci sono spesso bambini alla ricerca d'affetto (*Caramelle*, *Recomaterna*), ragazzini ai primi palpiti erotici (il vincitore del David di Donatello *Le variabili dipendenti*), il desiderio di avere un figlio (*SeMe*) e, sul

fronte della terza età, la spietata, grottesca competizione tra due coniugi durante il lockdown (*Old tricks*). Oltre al vincitore del David di Donatello, anche *Il barbiere complottista* si aggiunge all'ormai nutrito elenco dei saggi finali del corso di regia al Centro Sperimentale di Cinematografia (in questo caso, forte di un premio importante a Cannes e con un lungometraggio dallo stesso titolo in post-produzione), mentre l'unica produzione estera di questa edizione è l'iraniano *Split ends* (Doppie punte), straordinario esempio di *instant cinema* che, con toni leggeri e a tratti scanzonati, affronta l'attualissimo tema del controllo soffocante della società civile con mezzi tecnologici che limitano la libertà di movimento.

Con pochissime eccezioni, gli otto autori dei sette cortometraggi affrontano temi rilevanti adottando un registro che tende a sdrammatizzare, evidenziando in tutti i casi un buon controllo della narrazione e del mezzo filmico, che si tratti di atmosfere claustrofobiche (*Old tricks*, *Le variabili dipendenti*), di racconti ben strutturati e meglio sviluppati (*Il barbiere complottista*), di animazione su sfondi reali rielaborati (*Caramelle*), di commedia al vetriolo (*SeMe*, in cui lo sguardo femminile inchioda il protagonista alle sue scelte ambigue).

Insomma, c'è di che rallegrarsi nel presentare la selezione 2023-2024, con l'auspicio che tante sale d'essai l'apprezzino e la propongano al proprio pubblico.

Mario Mazzetti

IL BARBIERE COMPLOTTISTA di Valerio Ferrara



Sceneggiatura: Valerio Ferrara, Alessandro Logli, Matteo Petecca | **Fotografia:** Andrea Pietro Munafò | **Montaggio:** Diego Bellante | **Interpreti:** Bruno Pavoncello, Ilir Jacellari, Lucio Patanè | **Produzione:** CSC Production | **Distribuzione:** Premiere | Italia 2022 | colore 19'

La parabola di un blogger convinto che "non ci dicano tutto": dall'ingenuità e dalla derisione

alla fama dopo una notte trascorsa in questura. *Saggio di diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia, tanto apprezzato da aver fatto da modello per l'opera prima dell'autore, di cui la Fice ha selezionato lo scorso anno Notte romana.*

Valerio Ferrara (Roma, 1996) è laureato in Storia dell'Arte e Spettacolo e diplomato in regia al Centro Sperimentale. Ha girato il lungometraggio d'esordio sviluppando questo stesso corto.

Vincitore Cinéfondation Cannes 2022 e Saturnia FF. Candidato al David di Donatello 2023

CARAMELLE di Matteo Panebarco



Sceneggiatura: Camilla, Marianna e Matteo Panebarco | **Fotografia:** Daniele Danko Angelozzi, Valerio Carboni, Marvin Tomizzi | **Montaggio:** Matteo Panebarco | **Produzione:** Panebarco, Mediterraneo, WeShort | **Distribuzione:** Premiere | Italia 2022 | colore 12'

Due gemelli al cimitero, a far loro visita la vedova ricca e altera dell'uno e la figlia e il

nipote dell'altro, in ristrettezze economiche: i parenti si ignorano, se non fosse per il mistero delle carte di caramelle su una lapide...

Animazione visivamente piacevole, sullo sfondo dei paesaggi (reali) della Ravenna di Antonioni. Tra affanni e affetti trattenuti, è un film di animazione e di sentimenti.

Matteo Panebarco (Ravenna, 1978) è un animatore e, con la sua società, creatore di effetti speciali. Ha diretto due cortometraggi.

Miglior corto animato Saturnia FF; Premio del pubblico Alice nella Città; Ravenna Nightmare

OLD TRICKS di Victor Ivanov e Edoardo Pasquini



Sceneggiatura: Viktor Ivanov, Edoardo Pasquini | **Fotografia:** Boris Mitrev | **Montaggio:** Edoardo Pasquini | **Interpreti:** Cvetana Ivanova, Taki Pernishki | **Produzione:** Nova Film | **Distribuzione:** Tiny | Italia 2022 | colore 6'

Durante il lockdown, "nonna" e "nonno" inscenano una guerra a base di scherzi macabri, simulando incidenti e morti con

crescente cattiveria. In palio c'è il traguardo dei 10 punti... *Un montaggio efficace per un rapporto di coppia logorato. Una commedia nera senza dialoghi girata alla Terence Davies: interni essenziali, colori desaturati, note sinistre di pianoforte.*

Viktor IvTiv (Bulgaria, 1992) è un regista, sceneggiatore e produttore. Ha diretto numerosi corti anche in Italia, Francia e Croazia.

Edoardo Pasquini (Senigallia, 1990) è regista, sceneggiatore e montatore.

Tra i numerosi festival: Premio speciale della Giuria Torino FF, miglior regia Saturnia FF

RECOMATERNA di Giuseppe Sangiorgi



Sceneggiatura e Produzione: Giuseppe Sangiorgi | **Fotografia:** Stefano Paradiso | **Montaggio:** Francesco De Matteis | **Interpreti:** Maria Chiara Vallone, Enza Cammarata, Giuseppe Sangiorgi | **Distribuzione:** Premiere | Italia 2022 | colore 10'

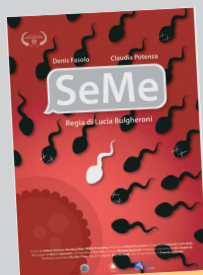
Chiara, 10 anni, lancia un sasso al fratellino. Impaurita, scappa e va a nascondersi dalla

nonna, che per distrarla le racconterà una storia di fantasmi, rivelandole un'importante verità. *Una dedica all'infanzia, età meravigliosa e terribile a un tempo, legata indissolubilmente alla figura dei nonni in un rapporto che attraversa il tempo e lo spazio.*

Giuseppe Sangiorgi (Valledolmo, PA) è un attore di formazione teatrale. Al cinema è stato diretto tra gli altri da Emanuele Crialese e Pif. *Recomaterna* è il suo debutto alla regia.

Premi al Lucania FF e Inventa un Film; tra i tanti festival: Ischia Global Fest, Giffoni, Sediciocorto

SeMe di Lucia Bulgheroni



Sceneggiatura: Valerio Vestoso, Giordana Mari, Nicola Prosatore | **Fotografia:** Edoardo Carlo Bolli | **Montaggio:** Marco Signoretti | **Interpreti:** Denis Fasolo, Claudia Potenza | **Produzione:** Briciola Film, The Box Films | **Distribuzione:** Briciola Film | Italia 2023 | colore 15'

Oscar è combattuto tra le ambizioni politiche e la voglia di paternità. Due obiettivi

all'apparenza distanti e non conciliabili... *Il tema della procreazione assistita con un taglio originale e aggressivo, mettendo a nudo il senso di sopraffazione che antepone il successo personale alle dinamiche di coppia.*

Lucia Bulgheroni (Varese, 1991) ha studiato cinema allo IED di Milano, con un master a Londra. Con il corto animato *Inanimate* ha girato il mondo. Ha co-diretto il film a episodi *Tell it like a woman*.

Cortinametraggio: Premio ANEC-FICE; vincitore tra i numerosi festival del Casole FF

SPLIT ENDS (DOPPIE PUNTE) di Alireza Kazemipour



Sceneggiatura: Alireza Kazemipour, Solmaz Mortezaavand | **Fotografia:** Dariush Nastooh | **Montaggio:** Amir Adibparvar | **Interpreti:** Marjan Alizadeh, Mehran Mirmiri, Hadi Eftekhazadeh | **Distribuzione:** Associak | Iran 2022 | colore 14'

Una ragazza dalla testa rasata e un uomo dalla folta chioma si trovano nella sede della polizia morale di Teheran per lo stesso motivo: il

sequestro della loro auto. *Regia asciutta, montaggio serrato, dialoghi taglienti stemperati dall'ironia: il senso dello scontro culturale in atto in Iran, dove le aspirazioni dei giovani sono schiacciate dal potere, che spia i cittadini dentro le loro auto per verificare che le donne viaggino a capo coperto.*

Alireza Kazemipour (Iran, 1973), sceneggiatore di serie tv e docente di scrittura per il cinema, ha diretto 4 cortometraggi pluripremiati. Vive in Canada dal 2016.

Premiato, tra i tanti, ai festival: Palm Springs, Toronto ReelWorld, Vancouver, Saturnia, Genova

LE VARIABILI DIPENDENTI di Lorenzo Tardella



Sceneggiatura: Mara Fondacaro, Elisa Pulcini, Lorenzo Tardella | **Fotografia:** Simone Rossi | **Montaggio:** Angela Norelli | **Interpreti:** Simone Evangelista, Mattia Rega, Francesco Ortolani | **Produzione:** CSC | **Distribuzione:** Premiere | Italia 2022 | colore 15'

Pietro e Tommaso, alle porte dell'adolescenza, si conoscono nel palco di un teatro e si baciano. Lo stesso pomeriggio, nel silenzio

delle pareti di casa, cercheranno di scoprire se c'è dell'altro. *Delicato, rarefatto, visivamente raffinato, il corto descrive l'attimo in cui iniziamo a specchiarci negli altri, in una fase in cui, senza regole, ogni certezza può crollare in un secondo.*

Lorenzo Tardella (Narni, 1992) si è diplomato in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia. Ha diretto 5 cortometraggi, presentati in numerosi festival.

Vincitore David di Donatello 2023; premi a Visioni Italiane, Queer Lisboa tra le decine di festival